

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA SALA

Comune di Trescore Cremasco

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 22/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

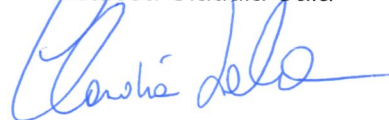
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 22/04/2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa Claudia Sala



1. Introduzione

la sottoscritta Claudia Sala, nominata revisore del Comune di Trescore Cremasco con delibera dell'Organo consiliare n. 36 del 27/10/2024;

♦ ricevuta in data 18/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale in data 09/04/2025 (proposta n. 25), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 approvato con delibera di C.C. n. 12/2025;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 24/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla giunta comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2 (VB 1 e VB 2)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2 (riaccertamento ordinario e prelievo fondo riserva)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	zero
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.865 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha in corso procedure di riequilibrio.

L'Ente:

- Non è istituito a seguito di processo di unione;
- Non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- Non è terremotato;
- Non è alluvionato;
- Non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- Non ricorrendone la fattispecie, l'Ente non ha pubblicato sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
determina 59 del 3/05/2017	convenzione di rendimento energetico (project financing)	altro (specificare)	SI	<i>off balance</i>

- Non ricorrendone la fattispecie, nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, non si sono dovute rispettare le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente alle Passività potenziali in merito al contenzioso potenziale con la società di fornitura delle utenze energetiche TEA RETE LUCE come dettagliato nel paragrafo 3.4.1 "Fondo Contenzioso", tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente; è stata effettuata parificazione dei conti mediante delibera di G.C. in data 9/04/2025 (proposta n. 17/2025);

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera di G.C. n. 71/2020;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- rendicontate su piattaforma SICO.

- l'Ente NON aveva definito formalmente obiettivi di servizio ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 711.941,45;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	823.629,81	693.311,42	711.941,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	487.967,89	429.984,04	605.280,58
Parte vincolata (C)	186.715,91	199.462,94	38.242,39
Parte destinata agli investimenti (D)	413,07	413,07	12.147,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	148.532,94	63.451,37	56.270,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile

applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto tale corresponsione è regolarmente avvenuta.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	-											-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-											-
Finanziamento spese di investimento	-											-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-											-
Estinzione anticipata dei prestiti	-											-
Altra modalità di utilizzo	-											-
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-	-	44.691,42	-	24.000,00	68.691,42	-	68.691,42
Utilizzo parte vincolata	-											-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-											-
Totale delle parti utilizzate	-	-	-	6.820,28	6.820,28	-	44.691,42	-	24.000,00	68.691,42	-	75.511,70
Totale delle parti non utilizzate	63.451,37	408.298,61	-	14.865,15	423.163,76	-	115.692,75	-	15.078,77	130.771,52	413,07	617.799,72
Totali	63.451,37	408.298,61	-	21.685,43	429.984,04	-	160.384,17	-	39.078,77	199.462,94	413,07	693.311,42

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 44.705,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	43.394,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	22.731,93
SALDO FPV	20.662,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.447,97
Minori residui attivi riaccertati (-)	25.585,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.810,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	42.673,43

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 44.705,93
SALDO FPV	20.662,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	42.673,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	75.511,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	617.799,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	711.941,45

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		27.398,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.425,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	754,51
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.218,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	156.690,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	155.472,70
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		24.069,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		24.069,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		24.069,67
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		51.468,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		25.425,96
Risorse vincolate nel bilancio		754,51
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		25.287,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		156.690,86
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	131.403,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (O1 e W1), nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 51.468,30;

- W2 (equilibrio di bilancio): € 25.287,83;
- W3 (equilibrio complessivo): € -131.43,03;

Il valore O3 e W3 negativo sono attribuibili all'accantonamento di € 150k a fondo rischi.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	43.394,46	22.731,93
FPV di parte capitale	-	-
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	29.836,08	43.394,46	22.731,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	23.010,88	37.577,26	21.081,93

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.817,20	5.817,20	1.650,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.008,00	-	-
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.081,93
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
(**) Gettoni Presenza Consiglieri	2.650,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	22.731,93
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato in quanto non sussiste la presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. in data 9/04/2025 (proposta n. 23), del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 8 del 6/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi o Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.801.145,23	578.750,20	1.239.257,72	16.862,69
Residui passivi	1.507.052,52	717.370,01	763.871,77	- 25.810,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	minori residui attivi	maggiori residui attivi	minori residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	- 25.585,28	42.447,97	- 22.306,25	
Gestione corrente vincolata	-	-	-	
Gestione in conto capitale vincolata	-	-	-	
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-	- 951,59	
Gestione servizi c/terzi	-	-	- 2.552,90	
GESTIONE RESIDUI	- 25.585,28	42.447,97	- 25.810,74	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella

seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	149.269,14	96.429,45	156.467,03	115.977,20	437.259,90	955.402,72
Titolo II	2.725,00	-	-	10.587,62	68.017,98	81.330,60
Titolo III	63.699,99	19.244,01	29.420,31	24.948,29	138.696,29	276.008,89
Titolo IV	292.791,04	54.800,00	50.000,00	51.058,92	203.635,01	652.284,97
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	79.987,63	-	-	-	-	79.987,63
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	24.002,89	2.910,04	406,75	14.532,41	6.127,20	47.979,29
Totali	612.475,69	173.383,50	236.294,09	217.104,44	853.736,38	2.092.994,10

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	10.851,44	3.265,80	43.680,72	124.148,62	398.226,22	580.172,80
Titolo II	56.362,49	204.651,79	50.060,82	189.050,69	366.739,25	866.865,04
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	58.429,22	-	-	23.370,18	19.707,66	101.507,06
Totali	125.643,15	207.917,59	93.741,54	336.569,49	784.673,13	1.548.544,90

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	88.773,66	-	21.661,69	28.398,94	19.029,83	20.000,00	159.529,18	113.217,86
	Riscosso c/residui al 31.12	174,76	-	47,30	466,89	17.645,99	-		
	Percentuale di riscossione	0,20		0,22	1,64	92,73			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	26.639,42	52.525,48	96.128,52	249.588,26	283.607,00	487.766,41	227.456,12
	Riscosso c/residui al 31.12	-	239,00	2.588,15	26.957,29	186.114,59	4.823,24		
	Percentuale di riscossione		0,90	4,93	28,04	74,57	1,70		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	33.949,66	-	15.414,89	28.985,00	28.682,00	26.887,24	111.546,09	64.919,28
	Riscosso c/residui al 31.12	4.230,61	-	220,76	9.393,09	2.570,00	5.958,24		
	Percentuale di riscossione	12,46		1,43	32,41	8,96	22,16		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	5.433,18	10.572,76	14.196,12	20.726,26	21.318,66	9.900,85
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	3.281,76	8.458,32	17.869,58		
	Percentuale di riscossione			0,00	31,04	59,58	86,22		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	661,41	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	661,41		
	Percentuale di riscossione						100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	9.873,06	3.291,02	3.291,02	3.060,99	3.060,99	3.060,99	25.638,07	21.300,11
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi mensa scolastica e servizi pre-post scuola	Residui iniziali	-	-	-	825,00	12.136,50	51.965,25	9.524,00	7.912,54
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	9.541,50	45.861,25		
	Percentuale di riscossione				0,00	78,62	88,25		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	190.224,18
- di cui conto "Istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	190.224,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	190.224,18

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) non vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente in quanto NON ricorre la fattispecie.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.033.750,02	442.613,17	190.224,18
di cui cassa vincolata	13.958,54	13.958,54	13.958,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in procinto di provvedere alla ricostruzione della cassa vincolata al 31/12/2024; l'attuale quantificazione di € 13.958,54 è frutto di un errore contabile occorso nell'anno 2016 che non è ancora stato corretto.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Organo ha verificato che sono state autorizzate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 8 del 19/01/2024; per l'anno 2024, il Comune non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	768.043,03	471.211,32	988.149,52
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	-	-	-
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	-	-	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	NO
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	NO

- l'Ente non ha formalmente adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; il cambio della guardia del responsabile dell'Ufficio Tecnico, che dal 1/10/2024 è stato preso dall'Assessore competente in materia, dovrebbe apportare benefici organizzativi.

- preso atto che l'anno 2024 ha riscontrato un peggioramento dei tempi di pagamento, il Comune ha indicato, quali misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, l'affidamento di un incarico a ditta esterna che si possa occupare esclusivamente delle rendicontazioni che l'Ufficio Tecnico non ha provveduto a fare in passato (es. contributo MIUR e contributi statali di cui all'art.30, D.L. 34/2019 e art. 1, c. 29-37, L. 160/2019).

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 NON ha formalmente assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto, contenuto nella relazione della G.C., un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a

transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 19,17;
- importo pagamenti posteriori alla scadenza (al 31/12/2024) € 426.385,00;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità; le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024-2026, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 431.516,57;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) l'eventuale corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto ed è indicato nei quadri della delibera di Riaccertamento dei residui che è allegata al rendiconto;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate, direttamente o indirettamente dall'Ente, hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (ultimo bilancio disponibile); l'attuale andamento delle partecipate non dà luogo a previsioni di perdite future.

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società interamente controllate dal Comune.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'ente, a fronte di un contenzioso con la TEA RETE LUCE, con la quale vi è in essere un contratto di *project financing*, ha costituito un fondo pari ad € 150.000,00, il quale si rileva tra le quote accantonate del risultato d'amministrazione.

Il legale (Avv. Marco Comaschi), in merito al contenzioso in corso ha fornito le seguenti indicazioni:

“Trattasi di causa instaurata a fine anno dalla concessionaria degli impianti di calore e degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Trescore Cremasco.

La vertenza, prima di sfociare nell'iniziativa processuale di controparte, è stata oggetto di una lunga, articolata e complessa attività procedimentale, che si è sviluppata a partire dal febbraio 2023 per poi giungere alla proposta di accordo bonario, formulata dall'Ente, in data 18.9.2024, a cui si rimanda per un ulteriore eventuale approfondimento, essendo stato quest'atto elaborato in collaborazione con lo scrivente ed essendo ivi riportate le principali tesi su cui potrà essere sviluppata la difesa in giudizio.

L'attrice muove una pretesa economica pari ad € 599.251,24.

In sede di accordo bonario, il Comune aveva proposto di riconoscere alla concessionaria un importo complessivo di € 61.936,99 oltre Iva di legge.

Sulla scorta di quanto sopra si può verosimilmente affermare che il Comune dovrà far fronte ad un esborso economico, almeno nella misura del conguaglio già proposto.

Quanto alle maggiori pretese avanzate dall'attrice, pur nella complessità e criticità di un contenzioso caratterizzato, tra l'altro, da elevata tecnicità, si può al momento rappresentare che le tesi che hanno indotto l'Ente ad opporsi alle richieste di Tea Rete Luce, ben esplicitate nella proposta di accordo bonario, hanno sicura dignità e rilevanza”.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.303,71
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.208,00
- utilizzi	6.820,28
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.691,43

L'utilizzo per l'anno 2024 è dovuto alla liquidazione delle spettanze al Sindaco della precedente amministrazione.

Le residuali quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, con le risultanze esposte nella delibera di G.C. n. 9/2025, presenta uno stock di debito risultante dalla propria contabilità al 31 dicembre 2024 pari a euro 160.204,91.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 19,17 giorni e tale indicatore non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente NON ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.072,58 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.457.042,28	1.453.313,06	1.312.651,57	90,09	90,32
Titolo 2	308.878,45	337.476,15	233.527,32	75,60	69,20
Titolo 3	674.422,59	958.046,21	825.379,96	122,38	86,15
Titolo 4	1.332.364,23	1.566.969,92	463.552,25	34,79	29,58
Titolo 5	286.730,00	316.730,00	-	-	-
TOTALE	4.059.437,55	4.632.535,34	2.835.111,10	69,84	61,20

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.438.217,28	1.438.217,28	1.272.616,86	88,49	88,49
Titolo 2	332.344,29	373.167,68	193.611,95	58,26	51,88
Titolo 3	426.987,23	467.671,03	384.429,37	90,03	82,20
Titolo 4	1.637.686,82	2.325.708,19	460.823,45	28,14	19,81
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.835.235,62	4.604.764,18	2.311.481,63	60,27	50,20

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.386.424,28	1.414.899,64	1.314.437,57	94,81	92,90
Titolo 2	287.166,25	314.513,69	171.455,71	59,71	54,51
Titolo 3	420.481,14	584.157,50	517.055,96	122,97	88,51
Titolo 4	1.282.600,00	429.537,00	298.424,14	23,27	69,48
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.376.671,67	2.743.107,83	2.301.373,38	68,16	83,90

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES		si
Sanzioni per violazioni		si
Fitti attivi e canoni		si
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024, 391.000,00, sono lievemente aumentate ma rimangono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente (€ 390.000,00);

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024, € 283.607,00 (aumentate rispetto a € 269.667,53 del

2023), sono in linea con quanto disposto dalla delibera di C.C. n. 14/2024 di aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	31.755,81	36.777,14	78.650,54
Riscossione	31.755,81	36.777,14	78.650,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	31.755,81	30.926,00	97,39
2023	36.777,14	35.825,55	97,41
2024	78.650,54	62.141,41	79,01

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	1.291,62	462,31	661,41
riscossione	1.291,62	462,31	661,41
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	661,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	661,41
destinazione a spesa corrente vincolata	330,71
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 (€ 3.060,99) sono uguali rispetto a quelle dello scorso anno.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i ruoli coattivi sono stati emessi entro i termini previsti dalla normativa vigente e che saranno incassati nell'anno 2025; le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonam ento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	20.000,00	-	-	113.217,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	26.887,24	5.958,24	5.665,60	69.919,28
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	46.887,24	5.958,24	5.665,60	183.137,14

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	217.183,84	
Residui riscossi nel 2024	34.749,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 2.095,11	
Residui al 31/12/2024	184.529,55	84,96
Residui della competenza	40.929,00	
Residui totali	225.458,55	
FCDE al 31/12/2024	183.137,14	81,23

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.170.931,39	2.301.526,40	1.918.806,21	88,39	83,37
Titolo 2	2.275.745,92	2.642.665,88	1.271.734,76	55,88	48,12
Titolo 3	286.730,00	316.730,00	-	-	-
TOTALE	4.733.407,31	5.260.922,28	3.190.540,97	67,40	60,65

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.089.465,66	2.158.285,62	1.826.151,81	87,40	84,61
Titolo 2	1.788.285,01	2.497.705,89	507.458,38	28,38	20,32
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	3.877.750,67	4.655.991,51	2.333.610,19	60,18	50,12

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.017.641,36	2.165.912,60	1.805.160,45	89,47	83,34
Titolo 2	1.356.078,77	568.015,77	412.833,24	30,44	72,68
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	3.373.720,13	2.733.928,37	2.217.993,69	65,74	81,13

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	458.236,04	487.126,21	28.890,17
102	imposte e tasse a carico ente	35.725,75	35.647,20	- 78,55
103	acquisto beni e servizi	1.078.944,67	1.061.305,14	- 17.639,53
104	trasferimenti correnti	121.105,78	113.463,03	- 7.642,75
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	64.566,92	59.356,26	- 5.210,66
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	-
110	altre spese correnti	23.178,19	47.262,61	24.084,42
TOTALE		1.782.757,35	1.805.160,45	22.403,10

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2024, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; si segnala che in data 31/03/2024 è stato collocato a riposo un istruttore amministrativo (ex cat. C).

L'Organo di revisione ha reso pareri disgiunti sul bilancio di previsione e sul fabbisogno di personale (ora contenuto nel PIAO).

L'Organo di revisione non ha certificato disgiuntamente la costituzione del fondo per il salario accessorio, ma lo ha implicitamente approvato col parere n. 17 del 9/12/2024 reso sulla relazione illustrativa (CDDI) per il personale del comparto Enti Locali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	539.452,90	487.126,21
Spese macroaggregato 103	5.564,87	8.992,62
Irap macroaggregato 102	35.803,41	31.376,74
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		20.081,93
Trasferimento ad azienda speciale consortile		16.585,00
Altre spese	2.262,39	
Totale spese di personale (A)	583.083,57	564.162,50
(-) Componenti escluse (B)	92.836,01	112.396,42
(-) Reiscrizioni provenienti dall'esercizio precedente (B)		22.905,39
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	490.247,56	428.860,69
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	461.506,79	387.754,78	- 73.752,01
203	Contributi agli investimenti	951,59	1.078,46	126,87
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	45.000,00	24.000,00	- 21.000,00
TOTALE		507.458,38	412.833,24	- 94.625,14

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; si segnala la costante presenza di potenziali debiti fuori bilancio per un importo, al 31/12/2024, pari ad € 12.078,77 il cui iter per il riconoscimento è attualmente in corso e non si è mai concluso; l'ente ha apposto appositi vincoli sul risultato di amministrazione 2024.

In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come la controversia attualmente in corso con TEA RETE LUCE non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.312.651,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	233.527,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	825.379,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	2.371.558,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	237.155,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	59.356,26	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	22.016,27	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	199.815,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	37.339,99	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,00%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	1.707.119,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	128.085,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
TOTALE DEBITO	=	1.579.033,91
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.280.517,33	1.576.007,93	1.707.119,53
Nuovi prestiti (+)	420.000,00	260.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	- 124.509,40	- 128.888,40	- 128.085,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.576.007,93	1.707.119,53	1.579.033,91
Nr. Abitanti al 31/12	2.848	2.865	2.912
Debito medio per abitante	553,37	595,85	542,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	59.032,72	64.566,92	59.356,26
Quota capitale	124.509,40	128.888,40	128.085,62
Totale fine anno	183.542,12	193.455,32	187.441,88

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, in base ai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, non risulta eccedente di risorse, non necessitando porre vincoli nel risultato di amministrazione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che hanno provveduto ad inviare il prospetto di loro competenza.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha la necessità di approvare, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, alcun piano di razionalizzazione delle proprie partecipate.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. PATRIMONIALE

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si avvale della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024, sulla base delle fatture di acquisto del 2024.

La situazione patrimoniale indicata nel rendiconto dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.457.854,51	7.135.930,24	321.924,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.791.529,41	1.782.732,90	8.796,51
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.249.383,92	8.918.663,14	330.720,78

A) PATRIMONIO NETTO	5.948.041,10	5.677.971,52	270.069,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	170.072,58	21.685,43	148.387,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.691,43	-	3.691,43
D) DEBITI	3.127.578,81	3.219.006,19	- 91.427,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.249.383,92	8.918.663,14	330.720,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

La situazione Patrimoniale non presenta quadratura contabile con quanto indicato nel libro inventari.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024, relativa a soli interventi relativi a software, non necessita la registrazione nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti conforme alle tempistiche previste.

Dettaglio della situazione PNRR al 31/12/2024:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	CUP	Termine finale previsto	Importo complessivo assegnato	Importo Impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21H21000060007		4.860,00	2.440,00	2.440,00	intervento concluso in fase di asseverazione
CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	F21H24000060007		77.897,00	8.546,10	8.546,10	intervento concluso in fase di asseverazione
PagoPA	Interventi da attivare	1	1	1.4.3 PagoPA COMUNI	da richiedere					domanda in corso di completamento
SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - SPID CIE	F21F22004750006		14.000,00	2.104,50	2.104,50	intervento concluso in fase di asseverazione
SUAP e SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP e SUE	F27H24002690001	30/06/2026	4.818,05			intervento finanziato in fase di contrattualizzazione

Nel prospetto precedente non sono indicati gli investimenti 2025 per la Mensa Scolastica.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come la controversia attualmente in corso con TEA RETE LUCE non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Per effetto di quanto accantonato al Fondo rischi (150k €) la gestione di parte corrente rappresentata dal parametro O3 -EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE ed la conseguente voce W3 -EQUILIBRIO COMPLESSIVO presentano saldo negativo.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'Organo ha verificato che l'Ente NON ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

I valori indicati nella situazione patrimoniale non trovano riscontro e riconciliazione con quanto indicato negli inventari. Si sollecita l'amministrazione alla quadratura degli inventari predisposti con quanto indicato nella situazione Patrimoniale.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA SALA

